

Irish session in marcia!

Mercoledì 16 novembre entro la Manifestazione pacifica e non violenta da Bussoleno a Susa contro l'alta velocità

Dei molti musicisti di musica tradizionale irlandese di Torino e provincia alcuni abitano in Valle di Susa o in essa hanno legami familiari.

Da anni questa Valle esprime la propria contrarietà al progetto dell'alta velocità guidata dalle amministrazioni locali, in maniera democratica non violenta, sostenuta dalla popolazione civile di questo territorio.

Le ragioni che oppongono la Valle di Susa al TAV (treno ad alta velocità) sono molteplici:

- ambientali, poiché nelle montagne che andrebbero perforate vi è la presenza di minerali pericolosi alla vita degli individui se estratti e diffusi nell'aria. Tra di essi è accertata la presenza di amianto e di uranio in dosi davvero significative e non trascurabili. I lavori inoltre per la Tav durerebbero circa quindici anni con una devastazione dell'ambiente molto forte, compresa la distruzione delle falde acquifere.

- economiche poiché i costi valutati per questo progetto sono enormi, miliardi di euro. Tali costi inciderebbero, se poi non crescessero nel corso dell'opera, sulle tasche di tutti gli italiani in un modo o nell'altro, mentre sappiamo che l'economia del Paese non è ad oggi florida, come testimoniano le recenti discussioni sui tagli che le varie leggi finanziarie varano sui servizi dei cittadini.

Non entriamo nel merito della discussione politica né in quella relativa al modello di sviluppo che un Paese come il nostro dovrebbe avere, perché non ci compete se non individualmente e invitiamo comunque ognuno a riflettere personalmente su tali argomentazioni. Ci preme invece sottolineare che per iniziative faraoniche di questo tipo di denaro se ne trovi sempre, mentre non ve ne sia ormai quasi più per la cultura, l'arte e la musica considerate sempre minori o influenti quando non sono strumentalizzate a fini di prestigio o pubblicitari.

In solidarietà alla popolazione della Valle di Susa:

- invitiamo chiunque si interessi a tale questione a informarsi sempre di più e meglio sulla reale ed effettiva inutilità di questa opera faraonica e infruttuosa. Ciò è necessario perché si riscontra una mancanza di approfondimento di tipo tecnico, economico e sociale su tale questione che, nel panorama mediatico italiano, consente soprattutto visibilità ad argomenti superficiali di sostegno all'opera che vertono su ingenui appelli al progresso e su un mito della velocità che riecheggia il Positivismo scientifico di fine Ottocento piuttosto che la considerazione della complessa società attuale con tutte le sue contraddizioni ambientali ed economiche.

Per questo motivo invitiamo a visitare il sito di Lega Ambiente della Valle di Susa (<http://www.legambientevalsusa.it>) nella quale sono esposte tutte le ragioni di contrarietà al progetto di alta velocità.

- Organizziamo una **Irish Session** entro la manifestazione del 16 novembre aperta a tutti coloro che suonano musica irlandese (portatevi i flauti, i violini o cosa amate suonare) o l'apprezzano o a quanti avrebbero partecipato comunque a titolo personale alla manifestazione e potranno invece marciare insieme a noi e con la popolazione valsusina.

Ritrovo: mercoledì 16 novembre, ore 9 davanti alla sede della Posta nella piazza del mercato di Bussoleno.

Per dettagli sulla manifestazione del 16 novembre rinviamo al sito della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia (<http://www.cmbvallesusa.it>).